

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: *Approvazione del Piano annuale per la gestione della Coturnice (Alectoris graeca) - Stagione venatoria 2022/23.*

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Politiche Faunistico Venatorie ed Ittiche- SDA PU dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie ed Ittiche-SDA PU e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare il Piano annuale per la gestione della Coturnice (*Alectoris graeca*) per la stagione venatoria 2022/23, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, presentato dall'Ambito Territoriale di Caccia MC2;
- di stabilire che l'attuazione del Piano, di cui al punto precedente, è condizionata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - o il prelievo della Coturnice è consentito dalla prima domenica utile successiva all'adozione del presente atto fino al 30 novembre 2022;
 - o l'ATC MC2 dovrà fornire ai cacciatori ammessi al prelievo apposito documento autorizzativo;
 - o l'ATC MC2, prima dell'avvio del prelievo, dovrà fornire alla Regione e agli organismi preposti alla vigilanza venatoria l'elenco dei cacciatori autorizzati



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

partecipanti al prelievo della specie suddivisi per ciascun Distretto, come indicato nel Piano;

- ciascun cacciatore, di cui all'elenco precedente, è autorizzato al prelievo massimo di n. 1 coturnice durante la stagione venatoria 2022-2023;
- i cacciatori autorizzati provvederanno all'immediata sospensione del prelievo al raggiungimento del Piano di abbattimento previsto per ogni Distretto di gestione della specie, secondo la seguente suddivisione quantitativa (così come riportato nella tabella 19 del Piano annuale di gestione della Coturnice dell'ATC MC 2):
 - DG Monte Fema n. 7;
 - DG Castelmarcardo n. 1;
 - DG Pizzo Meta n. 2.
- il raggiungimento del piano massimo di prelievo per ciascun Distretto di gestione sarà comunicata in tempo reale attraverso specifica comunicazione tramite l'APP "X Caccia";
- l'ATC MC2 dovrà garantire il rispetto delle modalità e limiti dei prelievi in tempo reale attraverso l'utilizzo del sistema di monitoraggio APP "X Caccia".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (79/409/CEE);
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm. e ii.;
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e ss.mm. e ii.;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici - Direttiva Uccelli selvatici della Commissione Europea;
- Conferenza Stato-Regioni del 15.02.2018: Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sullo schema del Piano di gestione nazionale per la Coturnice (Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare);
- D.G.R. n. 1005 del 23.07/2018 "Direttive per gli Ambiti Territoriali di Caccia e l'Osservatorio Faunistico Regionale per l'abilitazione dei cacciatori specializzati per l'accesso al monitoraggio ed al prelievo della Coturnice (*Alectoris graeca*)".
- D.D.P.F. n. 352 del 30 luglio 2018 "Autorizzazione allo svolgimento di un corso per l'abilitazione al censimento e al prelievo della Coturnice (*Alectoris graeca*), al monitoraggio della popolazione ed alla predisposizione di un Piano di prelievo".
- D.D.P.F. n. 395 del 23/08/2018 "Autorizzazione allo svolgimento di due corsi per l'abilitazione al censimento e al prelievo della Coturnice (*Alectoris graeca*), al monitoraggio della popolazione ed alla predisposizione di un Piano di prelievo".
- D.D.P.F. n. 456 del 05 ottobre 2018 "Esame per l'abilitazione al censimento ed al prelievo della Coturnice (*Alectoris graeca*) - Approvazione delle due sessioni di esame del 20 settembre 2018 e degli elenchi degli idonei".
- D.A. n. 108 del 18 febbraio 2020 "Piano faunistico-venatorio regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria"
- D.G.R. n. 1000 del 01/08/2022 "L.r. n. 7/95, art. 30 - Calendario venatorio regionale 2022/23"
- D.G.R. 1106 del 08/09/2022 "L.r. n. 7/95, art. 30 - Modifica del Calendario venatorio regionale 2022/2023 – limitazione al prelievo della Pernice Rossa e incremento attività addestramento cani.

Motivazione

La Legge 11 febbraio 1992, n. 157 concernente le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, all'articolo 1 sancisce che la fauna selvatica è patrimonio indisponibile dello Stato, ed è tutelata nell'interesse della comunità nazionale ed internazionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Lo Stato, le Regioni e le Province autonome, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano le misure necessarie per mantenere o adeguare le popolazioni di tutte le specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, ad un livello corrispondente alle esigenze ecologiche, scientifiche, turistiche e culturali, tenendo conto delle esigenze economiche e ricreative e facendo in modo che le misure adottate non provochino un deterioramento dello stato di conservazione degli uccelli e dei loro habitat.

Per le specie ornitiche in cattivo stato di conservazione è pertanto necessario adottare ed attuare specifici piani di gestione al fine di assicurare una stagione venatoria equilibrata e sostenibile.

A tale scopo il 15 febbraio 2018 è stato sancito l'accordo dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sul Piano di gestione nazionale per la Coturnice, al fine di attuare il prelievo venatorio della specie nel quadro della normativa unionale e nazionale in materia.

Nel Piano di gestione è contenuto l'elenco degli obiettivi e delle azioni per il loro conseguimento tra le quali, la sostenibilità del prelievo venatorio attraverso, ad esempio, l'istituzione di distretti di gestione, la formazione del cacciatore con appositi corsi per l'accesso al monitoraggio ed al prelievo, il monitoraggio della popolazione e la definizione di uno specifico Piano di prelievo.

Con D.A. n. 108 del 18 febbraio 2020 l'Assemblea legislativa regionale ha approvato il Piano Faunistico Venatorio Regionale in cui sono contenuti gli aspetti analitici e conoscitivi della Coturnice nonché le relative proposte gestionali.

Con la D.G.R. n. 1000 del 01 Agosto 2022, la Giunta regionale ha approvato il Calendario venatorio regionale 2022/2023 stabilendo che, il prelievo della Coturnice non è consentito, fatti salvi specifici Piani di gestione approvati dalla Regione e predisposti nel rispetto delle indicazioni del Piano di Gestione Nazionale per la Coturnice, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 15.02.2018, nel quale sono state riportate le prescrizioni specifiche della Valutazione d'Incidenza per i siti Rete Natura 2000 come già determinato in sede di approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Attualmente la presenza della Coturnice nelle Marche è prevalentemente suddivisa in due nuclei, nel complesso dei monti Catria-Nerone e più a sud nei Monti Sibillini.

Anche per il corrente anno, come per le precedenti quattro annate venatorie, l'Ambito Territoriale di Caccia Macerata 2 "Val di Chienti" ha trasmesso all'ISPRA, per l'acquisizione del relativo parere, il "Piano annuale per la gestione della Coturnice - stagione venatoria 2022/2023" relativo al territorio di propria competenza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'ISPRA con nota prot. n. 1330134 del 25.10.2022 ha comunicato che *“in considerazione dei risultati ottenuti, si ritiene che il prelievo proposto risulti accettabile e coerente con le indicazioni contenute nel Piano nazionale di gestione della Coturnice: tuttavia considerando il basso numero dei capi abbattibili in tutti i distretti, si ritiene opportuno che il prelievo venga autorizzato esclusivamente prevedendo l'assegnazione nominale dei capi da abbattere.”*

L'Ambito Territoriale di Caccia Macerata 2 “Val di Chienti”, con nota acquisita al protocollo regionale n. 1330036 del 25/10/2022, ha formalmente trasmesso il “Piano annuale per la gestione della Coturnice - stagione venatoria 2022/2023” sottoposto a parere dell'ISPRA, richiedendone l'approvazione.

Il parere positivo dell'ISPRA è pertanto corredato dalla necessità di assegnare nominalmente ai cacciatori autorizzati al prelievo, i capi previsti oggetto dello stesso. Si ritiene che tale indicazione, finalizzata sostanzialmente a garantire il rispetto del numero massimo dei capi abbattibili (10), possa essere soddisfatta e dunque, trovare concreta applicazione mediante:

- l'utilizzo di un sistema di monitoraggio in tempo reale del prelievo, che potrà essere garantito dall'utilizzo della APP “X Caccia”, già adottato nella regione Marche per il prelievo della a Tortora selvatica e delle specie in deroga (Storno, Tortora dal collare orientale e Piccione);
- la limitazione del prelievo individuale massimo, autorizzabile a ciascun cacciatore ammesso al prelievo dall'ATC MC 2 per la stagione venatoria 2022-2023, è pari a n. 1 coturnice/cacciatore.

Stante quanto precede, pertanto, onde garantire, come indicato dall'ISPRA, un monitoraggio costante e in tempo reale dell'attività venatoria in modo che il prelievo non ecceda il numero massimo di 10 capi prelevabili previsto dal Piano annuale per la gestione della Coturnice - stagione venatoria 2022/2023, si prescrive quanto segue:

- l'ATC MC2 dovrà fornire ai cacciatori ammessi al prelievo apposito documento autorizzativo nominale con indicato in evidenza che:
 - ogni soggetto è autorizzato al prelievo di massimo n. 1 Coturnice per tutta la stagione venatoria;
 - tutti i cacciatori autorizzati sono comunque obbligati all'immediata sospensione del prelievo al raggiungimento del Piano di abbattimento previsto per ogni Distretto di gestione della specie, secondo la seguente suddivisione quantitativa (così come riportato nella tabella 19 del Piano annuale di gestione della Coturnice dell'ATC MC 2):
 - DG Monte Fema n. 7;
 - DG Castelmanoardo n. 1;
 - DG Pizzo Meta n. 2.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- l'ATC MC2 dovrà fornire alla Regione e agli organi preposti alla vigilanza venatoria, prima dell'avvio del prelievo, l'elenco dei cacciatori autorizzati partecipanti al prelievo per la stagione 2022-2023, ripartiti per ciascun Distretto di gestione della Coturnice come indicato nel Piano annuale per la gestione della Coturnice, stagione venatoria 2022/2023;
- l'ATC MC2 dovrà garantire il rispetto delle modalità e limiti dei prelievi in tempo reale attraverso l'utilizzo del sistema di monitoraggio APP "X Caccia" e comunicare agli autorizzati, alla Regione e agli organismi addetti alla vigilanza venatoria, l'immediata sospensione del prelievo al raggiungimento del Piano di abbattimento previsto per ogni Distretto.

Il calendario Venatorio regionale rinvia, riguardo ai periodi di caccia alla Coturnice, agli specifici piani di gestione degli ATC.

Il Piano annuale per la gestione della Coturnice stagione venatoria 2022/2023 dell'ATC MC2 indica un periodo di prelievo compreso tra il 01 ottobre 2022 ed il 30 novembre 2022.

Poiché la documentazione per l'approvazione del Piano è pervenuta dopo il 1° ottobre, il termine iniziale non può che coincidere con la data di adozione del presente atto.

Si evidenzia infine che seppure il prelievo interessa le Aree della Rete Natura 2000 identificate nelle ZSC IT5330021 Boschetto a tasso presso Montecavallo - ZSC IT5330022 Montagna di Torricchio - ZSC IT5330023 Gola della Valnerina-Monte Fema - ZPS IT5330030 Valnerina, Montagna di Torricchio, Monti Fema e Cavallo, si ritiene che la procedura di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/979) sia già stata soddisfatta nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza, a cui è stato sottoposto il vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale, tanto che ne è derivata la seguente prescrizione, così come riportata nel corrente calendario venatorio regionale: "In tutti i siti della rete Natura 2000 della Regione Marche: è vietata la caccia alla Coturnice (*Alectoris graeca*), fatto salvo laddove predisposto opportuno Piano di Gestione".

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
(Massimo Pensalfini.)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE E
ITTICHE – SDA PU**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Andrea Bordoni

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie ed Ittiche- SDA PU ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il sostituto del direttore del Dipartimento
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A): Piano annuale per la gestione della Coturnice, stagione venatoria 2022/2023 dell'Atc MC2



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

